



COMUNE DI BRENDOLA

Provincia di Vicenza

COPIA

Prot. N. Approvata

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria di Seconda convocazione in seduta Pubblica

n. 69

Oggetto:

| | | |
|---------------------------------------|--------------------|-----------------|
| APPROVAZIONE PARTECIPATIVO | REGOLAMENTO | BILANCIO |
|---------------------------------------|--------------------|-----------------|

Questo giorno **ventisei** del mese di **settembre duemiladiciannove** alle ore **20:30** nella **SALA CONSILIARE DELLA SEDE MUNICIPALE**. Con lettera di convocazione trasmessa nei modi e nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. **BELTRAME BRUNO** e l'assistenza del Segretario **MASSIMILIANO SPAGNUOLO**.

Fatto l'appello risultano:

| | | | |
|----------------------------|----------|-------------------------|----------|
| BELTRAME BRUNO | P | CRACCO DANILO | P |
| ZALTRON CHIARA | P | ROSSI ALBERTO | P |
| FABRIS MATTEO | P | RIZZOTTO GAETANO | A |
| CENGHIALTA REMO | P | FAGO MIRANDA | P |
| RODIGHIERO GIUSEPPE | P | RENATO CERON | P |
| DE PERON SILVIA | P | BISOGNIN LARA | P |
| STENCO ALESSANDRA | P | | |

Presenti n. 12, Assenti 1

Il Sindaco introduce il punto n. 7 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO BILANCIO PARTECIPATIVO" ed invita l'Assessore Giuseppe Rodighiero ad illustrare la proposta.

Al termine dell'intervento dell'Assessore Rodighiero, il Sindaco chiede se vi siano interventi e dichiara aperta la discussione.

Seguono gli interventi del Consigliere Bisognin Lara e del Sindaco.

Dei suddetti interventi è stata effettuata fonoriproduzione su supporto digitale.

La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che, debitamente sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante, verrà pubblicato all'Albo Pretorio (analogamente agli altri verbali di deliberazione) e verrà conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Brendola assume tra i metodi della propria azione amministrativa, la partecipazione, valorizzando gli apporti propositivi attuativi ed operativi dei cittadini singoli o associati, dei gruppi sociali e delle organizzazioni di volontariato nonché promuovendo la costituzione di istituti di rappresentatività locale.

Ricordato che fra gli obiettivi presenti nelle Linee Programmatiche della Amministrazione risulta quanto segue:

EFFICIENZA DELL'ENTE E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO

.....

Altresì, intendiamo creare una sempre maggiore partecipazione diretta dei brendolani alla vita politica del paese, attraverso varie modalità di coinvolgimento, tra le quali quella costituita dal Bilancio partecipativo. Con esso, i cittadini potranno proporre direttamente come utilizzare un apposito ammontare di spesa messo a disposizione del Comune, limitatamente a taluni specifici ambiti di intervento di interesse per la cittadinanza.

Richiamati l'art. 3 e l'art. 46 del vigente Statuto Comunale per i quali:

ARTICOLO 3 (FINALITÀ)

Il comune rappresenta e cura unitariamente gli interessi della propria comunità, ne promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico e garantisce la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, alle scelte politiche della comunità⁵ sostenendo e valorizzando l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni;

ARTICOLO 46
(CONSULTAZIONI POPOLARI)

Il comune può indire forme di consultazione della popolazione⁶⁷ allo scopo di acquisire pareri, proposte od indirizzi in merito all'attività amministrativa locale e prima di prendere provvedimenti che incidano su situazioni soggettive degli interessati, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge n. 241/1990.

Le modalità con le quali si attuano le forme di consultazione sono le seguenti:

- a) incontri tra amministratori comunali e popolazione,
- b) assemblee aperte anche a livello di frazione,
- c) questionari d'indagine.

Le consultazioni popolari devono essere adeguatamente pubblicizzate in modo da garantire l'informazione e la partecipazione della popolazione.

La consultazione della popolazione è obbligatoria in occasione dell'approvazione del piano regolatore generale e sue varianti, dei piani commerciali e viari, dei regolamenti applicativi allo statuto (in sede di prima adozione) e del bilancio di previsione quale momento di verifica dell'attività dell'amministrazione.

Le pubbliche consultazioni possono essere organizzate su iniziativa dell'amministrazione comunale o su proposta di gruppi, associazioni, comitati di zona o di altri organi di partecipazione.

Gli esiti delle consultazioni potranno essere verbalizzati da un funzionario incaricato dall'amministrazione comunale ed eventualmente comunicati per iscritto agli organi comunali competenti per gli atti ai quali la consultazione si riferisce.

DATO ATTO

- che il Bilancio Partecipativo costituisce uno strumento per attuare la partecipazione diretta dei cittadini alla vita politica e amministrativa e la sua adozione si pone in linea coi principi vigenti della normativa nazionale e dello Statuto comunale;
- che il modello di regolamento proposto è coerente con il modello di bilancio partecipativo adottato in moltissimi comuni e mira a coinvolgere i cittadini nella elaborazione della politica municipale, assegnando loro una quota di bilancio dell'Ente per decidere la destinazione di alcune risorse;
- che il Comune di Brendola promuove e favorisce la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica locale perseguendo gli obiettivi di attivare una stretta collaborazione tra la comunità e le istituzioni comunali, promuovere la trasparenza nelle attività pubbliche e consentire ai cittadini di poter esprimere direttamente esigenze e proposte anche al fine di rilevare le esigenze del territorio e della collettività e conformare di conseguenza l'azione amministrativa comunale;
- che il Bilancio Partecipativo si può definire come l'adozione di un processo decisionale consistente in una apertura dell'azione amministrativa alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione, secondo procedure e modalità definite, al fine di assumere decisioni sugli obiettivi amministrativi e sulla realizzazione degli investimenti pubblici;
- che il Bilancio partecipativo si può definire come processo partecipativo di discussione sulle proposte di bilancio comunale, fino a disegnare una proposta articolata di bilancio per ogni anno di gestione successiva, tenendo anche conto delle priorità amministrative indicate dalla cittadinanza;
- che il "Bilancio partecipativo" si realizza attraverso apposite assemblee ed incontri aperti in cui i cittadini vengono informati anche delle priorità indicate dall'Amministrazione comunale, delle risorse disponibili e dei progetti ed avanzano proposte alternative e/o modificazioni su dove e come investire i fondi pubblici;
- che restano sempre in capo agli organi amministrativi le scelte e le deliberazioni conseguenti, così come la responsabilità di dare seguito al percorso di coinvolgimento dei cittadini e di decentramento decisionale adottato;
- che con scelte operate con tale sistema partecipativo è possibile dare corso a decisioni amministrative ampiamente condivise, che coinvolgono la cittadinanza nella scelta delle priorità e accolgono suggerimenti, proposte, opinioni finalizzate al miglioramento della qualità delle opere in modo che corrispondono meglio alle esigenze della collettività;
- che così operando si realizzeranno anche fruttuose e positive forme di dialogo tra istituzioni e cittadinanza, con conseguente allargamento della stessa alla vita politica ed alla gestione del Comune, coinvolgendo anche fasce sociali attualmente poco attive nella vita pubblica;

CONSIDERATO

- che il "Bilancio partecipativo" è strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del proprio territorio che integra il modello di democrazia rappresentativa con quello di democrazia diretta;

- che il “Bilancio partecipativo” porta i cittadini ad esprimere le proprie esigenze e a comprendere le esigenze dell'intera collettività;
- che con tale sistema partecipativo, è possibile dar corso a decisioni amministrative ampiamente condivise che rispondano meglio alle esigenze della collettività, coinvolgendo anche le fasce sociali attualmente poco attive nella vita pubblica;
- che occorre disciplinare le norme che regolano il “Bilancio partecipativo” dell'ente.

VISTA la bozza del regolamento e ritenutala meritevole di approvazione

VISTO che la proposta di Regolamento è stata esaminata dall'apposita Commissione consiliare nella seduta del 23.09.2019;

Ritenuto di approvare il Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo, allegato sub A);

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000,;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi (Consiglieri Signori Beltrame Bruno, Zaltron Chiara, Fabris Matteo, Cenghialta Remo, Rodighiero Giuseppe, De Peron Silvia, Stenco Alessandra, Cracco Danilo, Rossi Alberto, Fago Miranda, Ceron Renato, Bisognin Lara);

Udita la proclamazione del esito della votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il Regolamento Comunale del Bilancio Partecipativo, che allegato sub A), fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

* * * * *

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente espressi (Consiglieri Signori Beltrame Bruno, Zaltron Chiara, Fabris Matteo, Cenghialta Remo, Rodighiero Giuseppe, De Peron Silvia, Stenco Alessandra, Cracco Danilo, Rossi Alberto, Fago Miranda, Ceron Renato, Bisognin Lara);

D I C H I A R A

L'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di procedere sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

| |
|---|
| Art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 – Pareri favorevoli. |
|---|

Parere in ordine alla regolarità tecnica:
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to *GRAZIOTTO ALESSANDRO*

Parere in ordine alla regolarità contabile:
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to *GRAZIOTTO ALESSANDRO*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to BELTRAME BRUNO

Il Segretario Comunale
F.to MASSIMILIANO SPAGNUOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio per quindici giorni dal

Il Segretario Comunale
F.to MASSIMILIANO SPAGNUOLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000.

Brendola, li 26-09-019

Il Segretario Comunale
F.to MASSIMILIANO SPAGNUOLO